



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI**  
**SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI**

**DETERMINAZIONE N. 46 DEL 13-03-2014**

**OGGETTO:** *Procedura Fallimentare : Domanda tardiva di ammissione allo stato passivo.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI

- Visto l'articolo 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- Premesso che con Sentenza n. 55 del 27.02.2013 depositata il 05.03.2013 il Tribunale di Firenze ha dichiarato il fallimento Reg. Fall. 54/13 della società *omissis*;
- Considerato che il Comune di Scandicci vanta nei confronti della società *omissis* un credito per l'anno 2012 relativo all'Imposta Municipale Propria per un importo complessivo pari a € 6.688,66 =;
- Preso atto che il Tribunale di Firenze ha fissato l'udienza per l'esame dello stato passivo per il giorno 14.05.2013 e che pertanto le domande di ammissione al passivo di un credito dovevano essere trasmesse via posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 93 L.F, almeno trenta giorni prima della data dell'udienza sopra indicata;
- Dato atto che ai sensi dell'articolo 101 L.F le domande di ammissione al passivo di un credito, trasmesse oltre il termine di trenta giorni prima dell'udienza fissata per la verifica del passivo e non oltre quello di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo sono considerate tardive, ma ammissibili;
- Considerato che l'articolo 13, comma 13 del DL 201/2011 ha precisato che ai fini del quarto comma dell'articolo 2752 del codice civile sopra richiamato il riferimento alla "legge per la finanza locale" si intende effettuato a tutte le disposizioni che disciplinano i singoli tributi comunali e provinciali e quindi anche all' Imposta Municipale Propria (IMU);
- Ritenuto opportuno richiedere l'ammissione del credito di cui sopra allo stato passivo della procedura in oggetto;
- Tenuto conto che la rappresentanza del Comune nelle vicende giudiziarie spetta al Sindaco *pro tempore*, il quale provvederà a delegare la rappresentanza al Dirigente del Settore Entrate e Servizi di supporto e

Amministrativi, il quale procederà a curare la trasmissione delle domanda di ammissione al passivo dei crediti vantati secondo quanto previsto dalla legge fallimentare;

- Visto l'art. 67, comma 4 , del vigente Statuto Comunale;

#### **DETERMINA**

- 1) Di procedere a inoltrare la domanda di ammissione al passivo con le modalità previste dalla Legge fallimentare, al fine di ottenere l'insinuazione del credito pari a € 6.688,66= vantato dal Comune di Scandicci nei confronti della società *omissis* con il riconoscimento del privilegio generale sui beni mobili di cui all'art. 2752, ultimo comma C.C., dando atto che tale domanda verrà sottoscritta dal Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci, quale rappresentante dell'Ente.
- 2) Di dare atto che il Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci potrà delegare nel procedimento sopra indicato la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale al Dirigente del Settore Entrate e Servizi di Supporto e Amministrativi il quale procederà a curare la trasmissione delle domande di ammissione al passivo nei termini previsti.
- 3) Di trasmettere il presente atto al messo comunale per la pubblicazione all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E  
AMMINISTRATIVI**

*Dr. Antonello Bastiani*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.